

# STILL

Still Fotografia

Via Zamenhof – 11, 20136 – Milano

Dal 29 settembre al 9 ottobre, 2020

Opening 28 settembre ore 19

[info@stillfotografia.it](mailto:info@stillfotografia.it)

02 367 44 528

Presenta

## **Fotografie di Marco Craig e Beatrice Speranza**

Una mostra a cura di Denis Curti

### **Comunicato stampa**

STILL Fotografia è lieta di annunciare la partecipazione a **DAAM, dovevo andare al mia**. Un'iniziativa che raccoglie l'esigenza delle gallerie fotografiche milanesi di dare spazio e visibilità ai propri progetti fotografici annunciando mostre ed eventi che si concentreranno nei giorni **dall'1 al 4 ottobre**, in totale sicurezza. L'iniziativa si sviluppa con il patrocinio del **MIA** (Milan Image Art Fair) mentre si aspetta la **decima edizione** che si terrà **dal 25 al 28 marzo 2021**. Per maggiori informazioni: [daam.it](http://daam.it)

Prosegue la produzione fotografica di **Marco Craig** intitolata **"WITNESS 1:1"**, che vede la riproduzione a grandezza naturale di oggetti utilizzati dai grandi campioni dello sport, accanto ai dialoghi tra le fotografie in bianco e nero ed il filo colorato e contrastante di **Beatrice Speranza** con le sue **"PRESENZE"** e **"Sorvoli urbani"**.

Un percorso fotografico che racchiude un nucleo di immagini volte a catturare il cuore dei progetti dei due autori, mettendo in dialogo due riflessioni contemporanee su tematiche che vogliono essere eterne e costanti. Da una parte la memoria, il ricordo e l'utilizzo totemico degli oggetti immortalati da Marco Craig, resi speciali dall'essere stati vissuti dai campioni dello sport, che hanno segnato la storia collettiva ottenendo numerosi titoli nelle rispettive discipline sportive. Dall'altra la valorizzazione dei paesaggi sia naturali che urbani di Beatrice Speranza, che congela vedute eterne e austere, intervenendo poi sulla riproduzione fotografica con piccoli ricami in filo di lana, come per accrescere l'incanto che la grandezza della natura crea.

Inoltre, negli spazi della galleria, a partire dal 27 Settembre la community di **PERIMETRO** presenta **"IL TUO RITRATTO STAMPATO By Ricordi? e Perimetro"** di **Settimio Benedusi**. Ci sarà la possibilità di prenotarsi online per la realizzazione di un ritratto fotografico stampato realizzato da 19 grandi autori durante una settimana di sessioni fotografiche all'interno degli spazi della galleria.

### **Marco Craig** **Witness 1:1**

Presentazione di Denis Curti

Il guanto rosso di Michael Schumacher. La tuta blu di Alberto Tomba, la maglia di Michael Jordan dei Chicago Bulls e molti altri oggetti, attrezzi o indumenti appartenuti e usati in un momento

# STILJ

particolare dai campioni dello sport. Ogni foto è una storia. Ogni scatto un simulacro. Quasi un ex voto. Una reliquia. Una promessa. Un'emozione.

Potrebbe essere questa la sintesi descrittiva del progetto "Witness" di Marco Craig che, con un work in progress (il lavoro non è ancora concluso...) va costruendo una sorta di campionario di cimeli, per nulla feticista, direi, e tendente alla valorizzazione simbolica di uno story-telling contemporaneo.

Gli oggetti, fotografati in pianta, sono stati inseriti in una busta sottovuoto e ognuno è accompagnato da una piccola etichetta anticata che funge da didascalia. Si tratta di scelte estetiche necessarie a rendere omogeneo una raccolta molto diversa per forme e dimensioni. In più, viste dal vivo, le immagini sono davvero impressionanti: stampate nella proporzione uno a uno, sono capaci di restituire emozioni e di contenere memoria.

La prima volta che ho incontrato queste fotografie ho preso degli appunti mentali: luce bianca, silenzio, concentrazione, prevalenza del rosso, serenità, lentezza, zero orizzonti, nessun luogo e tutti i luoghi del mondo, memoria degli altri, unicità. Ho pensato a queste immagini come a pezzi di mondo separati tra loro, che, semplicemente per il fatto di essere stati fotografati, assumono un nuovo significato. Improvvisamente ho capito che anche l'immaginazione fa parte dello spazio, diventa palpabile e visibile. Dentro queste fotografie c'è fisicità, c'è la consistenza della luce e dell'aria. E' per questo che si percepiscono come un tutt'uno, come un abbraccio collettivo.

Mi sono anche interrogato sulla fotografia di genere. Che cosa sto guardando? Immagini sportive? Still-life? Prove indiziarie?

Nulla di tutto questo, ovviamente.

Una volta, intervistando un fotografo sportivo, ho raccolto questa frase: "Se vedi l'azione vuol dire che l'hai persa". Questo il mantra di chi dimostra di essere capace di stabilire un rapporto di sintonia con gli atleti e di entrare nell'euforia vibrante del pubblico. Marco Craig ha messo in scena esattamente il contrario. Se è vero che tempismo e reattività sono da sempre alla base di un certo modo di fotografare, questa serie ribadisce, invece, l'importanza del progetto, della ricerca e del pensiero, perché questi scatti prendono le distanze dai generi specifici e fanno il loro ingresso nella dimensione contemporanea del racconto.

Quando Man Ray dice: "...fotograferei più volentieri un'idea di un oggetto, e un sogno piuttosto che un'idea", forse ci sta dicendo che la grammatica delle immagini non ha mai cercato di seguire le regole della parola. Ci sta confermando, in nome di una precisa e necessaria autonomia, che la fotografia è figlia dello spirito moderno e borghese con la sua natura specifica, quella della riproducibilità, distruggendo così l'aura legata al concetto di unicum e facendosi "art moyen", facilmente accessibile, meccanicamente semplice. E tutto questo io lo ritrovo nel lavoro di Marco Craig.

## **Beatrice Speranza**

### **I Confini e Oltre**

Presentazione di Beatrice Speranza

"Il filo gioca con le immagini in bianco e nero, ricordandoci l'importanza di andare oltre le luci e le ombre. Perché è proprio la presenza di questi opposti a rendere una foto vibrante: è la presenza dell'ombra che ci fa apprezzare la luce e viceversa. Ma è l'inatteso, il mutevole lo materico che crea un contrasto vivido, a invitare alla ricerca di ciò che è oltre cielo e terra, caldo e freddo, bianco e nero. Un lo che lega l'immaginazione e l'interpretazione alla realtà per scoprire che solo aprendosi all'emozione inaspettata si trova il coraggio di guardare avanti: oltre i confini, oltre le

# STILJ

pareti, oltre le proprie radici. Perché per accogliere il cielo bisogna toccare con mano aperta le viscere della terra.

Ho presentato il mio primo dialogo tra la fotografia e il lo nel 2013 e l'ho chiamato PRESENZE. In questi anni mi sono misurata soprattutto con il paesaggio, dove lievi ricami si rivelavano tra i boschi, le valli, le montagne del Massiccio del Monte Bianco e delle Dolomiti.

Con *Sorvoli urbani* è arrivata l'occasione per misurarsi con la città. Come spesso mi accade ho provato a immaginarmi situazioni e scene da fermare, ma la realtà spesso svela situazioni e luci inaspettate. In questo volo sopra le vie e le piazze ho ascoltato il mio respiro, ho lasciato correre i pensieri e i sogni e li ho ricamati con il colore blu, una mattina li ho scaldati con il rosso, per poi riprendere i miei esercizi di volo.

La presenza umana è quasi assente nelle foto, ma in qualche modo si sente e trova la sua centralità nel progetto "... e se ci guardassimo a distanza": una visione dall'alto di nuotatori in acque oniriche. In queste opere c'è qualcosa che attrae l'occhio e l'attenzione, una nota segreta che porta a concentrarsi sull'immagine e mettersi in ascolto".

## **IL TUO RITRATTO STAMPATO**

### **By Ricordi? e Perimetro**

Un'occasione più unica che rara, quella di farsi scattare un ritratto da un grande fotografo. Ma non finisce qui, il ritratto ve lo portate a casa, direttamente stampato su carta fotografica.

Nell'epoca del digitale, dove tutto assume una dimensione evanescente vogliamo tornare ai valori intramontabili del ritratto stampato.

Un'operazione che Ricordi? di Settimio Benedusi, con enorme successo, sta portando avanti già da qualche anno. Ma questa volta arriva in supporto anche la community di Perimetro, che sommandosi ad un gruppo ben consolidato di super fotografi, propone un'esperienza mai vista prima.

19 grandi autori daranno vita ad una settimana di sessioni fotografiche all'interno della galleria d'arte Still, all'appello rispondono: Arianna Arcara, Chiara Mirelli, Federica Sasso, Gabriele Micalizzi, Guido Harari, Guido Stazzoni, Ilaria Maiocchetti Lombi, Lady Tarin, Maki Galimberti, Marco Onofri, Mario Zanaria, Mattia Balsamini, Mattia Zoppellaro, Max&Douglas, Oliviero Toscani, Settimio Benedusi, Sha Ribeiro, Sofia Uslenghi, Toni Thorimbert.

Per partecipare è sufficiente che vi prenotiate sul sito [www.ritrattostampato.com](http://www.ritrattostampato.com) ma attenzione, i posti sono limitati, quando vi ricapita?

Dal 27 Settembre presso Still Fotografia, Via Lazzaro Zamenhof 11, Milano.